



Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano

Corso Vittorio Alfieri 381 - 14100 Asti (AT) – ITALY

tel./fax +39 0141 592091 P. IVA 01558330054 C.F. 92022260050

www.astipaleontologico.it e-mail enteparchi@parchiastigiani.it

Posta elettronica certificata (PEC) parchi.astigiani@cert.ruparpiemonte.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 43 DEL 03 dicembre 2024

OGGETTO: Adozione del Piano Naturalistico della Riserva Naturale di Valleandona, Valle Botto e Val Grande.

L'anno duemilaventiquattro addì tre del mese di dicembre alle ore diciotto, nella sala riunioni della sede legale ed amministrativa dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano, sita in Asti, C.so Alfieri n. 381, convocato con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito il

CONSIGLIO

DELL' ENTE DI GESTIONE DEL PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO,
nelle persone dei Sigg.

Cognome e Nome	Presente
1. NEGRO LIVIO - Presidente	Sì
2. MACCAGNO MARCO - Vice Presidente	Sì (da remoto)
3. CAVAGNINO FRANCESCA - Membro Assemblea	Sì
4. LOVISOLO DANIELA - Membro Assemblea	Sì (da remoto)
5. MIROGLIO GIANFRANCO - Membro Assemblea	Sì
6. TANINO FEDERICO - Membro Assemblea	Sì
7. PINO FEDERICO - Membro Assemblea	Giust.
Totale Presenti:	6
Totale Assenti:	1

Partecipa alla seduta il Segretario, dott. Graziano Delmastro, Direttore dell'Ente, con diritto di parere consultivo ai sensi dell'art. 20 c. 9.a), L.R. 19/2009 e s.m.i..

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente:

Ai sensi del comma 1 dell'art. 73 "Semplificazioni in materia di organi collegiali" del D.L. n. 18/2020 convertito nella Legge n. 27 del 24/04/2020, aggiornato con il D.L. 31 dicembre 2020, n. 183, convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2021, n. 21 (art. 19, comma 1), i Consigli dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Presidente del Consiglio o dal Sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97 del D. Lgs. n. 267/2000 nonché adeguata pubblicità delle sedute secondo le modalità individuate da ciascun ente. Considerato che questo Ente, con D.C. n. 25 del 10/05/2022, ha regolamentato la partecipazione alle sedute in videoconferenza. Rilevato che i Consiglieri Maccagno e Lovisolo hanno chiesto di partecipare alla seduta in videoconferenza ed è stata quindi accertata con certezza la loro identità, è stata assicurata la regolarità di svolgimento della seduta stessa e ne è stata data adeguata pubblicità

Premesso che:

La procedura di Valutazione Ambientale Strategica è normata a livello comunitario dalla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente. A livello nazionale, la materia è stata recepita con il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale", Parte Seconda, Titolo I, che ha fatta propria l'impostazione della norma comunitaria, secondo la quale la VAS rappresenta un fondamentale strumento di governo, finalizzato a garantire un elevato livello di salvaguardia, tutela e miglioramento dell'ambiente e di protezione della salute umana e diretto ad assicurare un utilizzo accorto e razionale delle risorse naturali, condizione essenziale per uno sviluppo sostenibile e durevole. La Regione Piemonte recepisce la norma nazionale con la L.R. 13/2023 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata". L'art. 27 della citata L.R. 19/2009, disciplina la formazione e approvazione dei Piani naturalistici delle Aree naturali protette e non prevede esplicitamente le modalità di integrazione con le fasi della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. 152/2006. Tuttavia, l'art. 28 della l.r. 19/2009 2/4 dispone che gli strumenti di pianificazione di cui al capo VIII, compresi i piani naturalistici, siano sottoposti alle procedure di valutazione previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente. I Piani Naturalistici sono specificatamente volti alla tutela e conservazione degli habitat e delle specie comprese quelle di interesse comunitario e, pertanto, non sono soggetti alla procedura di Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357.

Considerato quanto sopra, tali strumenti di pianificazione, pur non ricadendo espressamente nella fattispecie di cui all'art. 6, comma 2, lett. a) e b) del d.lgs. n. 152/2006 per i quali viene richiesta la procedura di VAS, possono definire il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti e, pertanto, sono soggetti a procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 6, comma 3bis del d.lgs. 152/2006, secondo le modalità riportate all'art. 12 del medesimo decreto, al fine di valutare se producano impatti significativi sull'ambiente.

Considerato che, al fine di attivare alcune misure dell'attuale programmazione P.S.R., secondo quanto stabilito dalla Direzione generale Ambiente dell'Unione Europea, è necessario procedere all'adozione dei Piani naturalistici delle aree naturali protette e piani di gestione delle riserve speciali, ai sensi dell'art. 27 della l.r. 19/2009 e s.m.i. L'art. 27 comma 2 della l.r. n. 19/2009 prevede la consultazione degli enti locali coinvolti e delle associazioni ambientaliste e di categoria interessate.

Vista la nota prot. n. 1396 del 20/11/2023, agli atti dell'Ente, con cui il Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali dà Indicazioni per la redazione del rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica dei piani naturalistici di cui all'art. 27 della L.R. n. 19 del 29 giugno 2009.

Vista la nota prot. n. 1593 del 27/12/2023 con la quale il Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali dà indicazioni per la procedura inerente l'approvazione dei Piani Naturalistici, di cui all'art. 27 della L.R. n. 19 del 29/06/2009.

Vista la D.D. n. 211 del 22/12/2022 di affidamento in house alla I.P.L.A. S.p.A. dell'incarico per la redazione del Piano Naturalistico della Riserva Naturale di Valle Andona, Valle Botto e Valle Grande.

Vista la nota prot. n. 1358 del 17/10/2024 di consegna del Piano Naturalistico della Riserva Naturale di Valle Andona, Valle Botto e Valle Grande (op. 7.1.2 PSR 2014-2020), trasmessa da I.P.L.A.

Visto inoltre il rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) del Piano Naturalistico della Riserva Naturale di Valle Andona, Valle Botto e Valle Grande”, prot. n. 1433 del 31/10/2024, agli atti dell'Ente, redatto da I.P.L.A.

Il Piano e il rapporto preliminare sono stati pubblicati sul sito Web dell'Ente Parco dal 31/10/2024 al 2/12/2024 per le osservazioni di Enti e Associazioni interessate.

Rilevato che sono pervenute al protocollo dell'Ente Parco le seguenti osservazioni:

- prot. 1577 del 28/11/2024 dalla Provincia di Asti
- prot interno 1556 del 26/11/2024

Evidenziato che le osservazioni pervenute sono state recepite nel testo del Piano oggetto del presente provvedimento e le controdeduzioni alle osservazioni pervenute – Allegato A), allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto quindi opportuno adottare il Piano Naturalistico della Riserva Naturale Valle Andona, Valle Botto e Val Grande corredato dagli allegati e del rapporto preliminare di VAS, agli atti dell'Ente, nelle more dell'espressione del parere della Comunità del Parco di cui all'articolo 18, comma 4, lettera f), della L.R. 19/09 e smi.

Il relatore propone pertanto al Consiglio di adottare il Piano summenzionato.

Ritenuto inoltre opportuno dare mandato al Direttore di intraprendere tutte le conseguenti attività necessarie.

Tutto ciò premesso

Visti la normativa e gli atti citati in premessa.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 79 del 30 dicembre 2019 avente per oggetto “XI Legislatura. Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco Paleontologico astigiano ai sensi della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)”.

Vista la D.C. n. 1 del 17/01/2020 “Ratifica del Decreto del Presidente n. 01 del 07/01/2020: Presa d'atto della nomina del Presidente e dei Consiglieri dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano.”.

Vista la D.C. n. 2 del 17/01/2020 “L.R. n. 19/2009 e s.m.i. – art. 14, comma 9 – Nomina del Vicepresidente dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano”.

Visti i pareri favorevoli, allegati al presente provvedimento, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Lgs. 18/08/2000, n. 267, “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e s.m.i.

IL CONSIGLIO

Condividendo le argomentazioni del relatore le fa proprie e con votazione unanime favorevole espressa nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di prendere atto dell'iter di adozione del Piano Naturalistico in oggetto, secondo quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di approvare le controdeduzioni alle osservazioni pervenute – Allegato A), allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di adottare il Piano Naturalistico della Riserva Naturale Valle Andona, Valle Botto e Val Grande nel testo integrato come descritto in premessa e il rapporto preliminare di VAS scaricabili dal sito istituzionale dell'Ente: www.astipaleontologico.it, Sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio;
- 4) di trasmettere il presente Piano alla Regione - Settore Valutazioni Ambientali e procedure integrate- insieme al Rapporto Preliminare per attivare la procedura di Verifica di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in quanto il Piano ricade nell'ambito di applicazione di cui all'art. 6, comma 3bis del D.Lgs.152/2006;
- 5) di dare atto che ai sensi del comma 5, art. 42 della L.R. 19/2009 e s.m.i. “Dalla data di adozione dei piani di gestione si applicano le misure di salvaguardia previste per il piano territoriale della normativa urbanistica vigente”, mentre ai sensi del comma 6 art. 42 della L.R. 19/2009 “i piani di gestione hanno effetto di dichiarazione di pubblico interesse generale e le relative norme sono immediatamente efficaci e vincolanti ai sensi del Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 3/09/2002”;
- 6) di dare mandato al Direttore dell'Ente di intraprendere tutte le conseguenti attività necessarie.

La presente deliberazione verrà pubblicata ai sensi della legge n. 69 del 18/06/2009, art. 32, nell'Albo Pretorio on line esistente sul sito informatico dell'Ente di gestione del Parco paleontologico astigiano.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
NEGRO LIVIO
Firmato Digitalmente

IL DIRETTORE SEGRETARIO
dott. Delmastro Graziano
Firmato Digitalmente

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi alle sedi di Giurisdizione Amministrativa.